



Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO, I SERVIZI E LE ATTIVITÀ FORMATIVE

COMUNICATO DEL 24 GIUGNO 2011 PER I SOGGETTI BENEFICIARI DEL PO FSE REGIONE SICILIANA 2007-2013 – AVVISO N. 1/2010

A seguito dell'incontro del 23 giugno 2011 tra l'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, il Dirigente generale dell'Agenzia, le parti sociali e le rappresentanze dei soggetti beneficiari dell'Avviso in epigrafe, sul tema *'Incontro aggiornamento stato di attuazione'*, ed al fine di definire una risoluzione alle problematiche emerse in tale sede, si indicano di seguito - ad integrazione e parziale modifica di cui alla nota prot. 14430/UMC del 7 giugno 2011 - le attività da porre in essere da parte degli Organismi beneficiari:

- Invio della dichiarazione di spesa, resa dal beneficiario ai sensi del DPR n. 445/2000, corredata dall'asseverazione del Revisore legale, abbinato al progetto, su supporto cartaceo **entro il 30 giugno 2011** e contestuale impegno a firma del Legale Rappresentante del caricamento della medesima dichiarazione sul sistema informatico "Caronte FSE", **entro e non oltre il 15 luglio p.v.**;
- Richiesta del secondo acconto (All. 8 al Vademecum), resa a firma del Legale Rappresentante autenticata nei modi di legge, cui è allegata: Copia dell'Attestazione resa dal Revisore Legale (Allegato 9, Vademecum) con allegati Verbali di verifica sottoscritti congiuntamente dal Revisore stesso e dal Rappresentante Legale, la Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (All. 10 al Vademecum) e annesso Elenco dei pagamenti FSE (All. 11 al Vademecum), da cui risulti che, allo svolgimento del 40% delle attività, l'ente ha già speso almeno il 30% del progetto finanziato ed è in possesso delle ricevute quietanzate;
- Polizza fideiussoria (ove prevista) pari all'importo dell'anticipazione, da presentare prima dell'emissione del mandato di pagamento (All. 6 al Vademecum);
- D.U.R.C..

Si rammenta che al fine di procedere alla richiesta di pagamento del secondo anticipo è necessario inoltre che le spese, almeno pari al 30% dell'importo complessivo finanziato per la prima annualità, siano state effettivamente sostenute e quietanzate e siano state verificate ed attestate da parte del Revisore Legale abbinato al progetto.